

agosto tra gli Stati Uniti e lo Stato di Georgia, impegnavasi il governo americano di abolire a sue spese, tosto che il potesse a condizioni ragionevoli, i titoli degl' Indiani su tutte le terre dipendenti da quello Stato.

Altra cessione si fece a Tellico nel 1805. Gli Stati Uniti acconsentirono di pagare tremila dollari in merci ed undicimila in denaro sonante con una rendita di tremila.

1807, luglio. I Cherokee fecero un'altra cessione agli Stati Uniti di un terreno situato tra le montagne del Tennessee e la riviera dello stesso nome. A tal effetto si esborsarono diecimila dollari ed una rendita di cento dollari al vecchio capo cherokee detto *Renard Noir*. Si piantò pure per uso della tribù un mulino a farina, ed una macchina per ispurgare il cotone.

Nel dì 24 dicembre 1807 un comitato della legislatura della Georgia dichiarò essere il congresso degli Stati Uniti tenuto a garantire a quello Stato le terre sovrammenzionate, non esserne gl' Indiani che semplici livellarii; che ove fosse necessario accordar loro terre in riserva, tale cessione non dovesse eccedere il resto del territorio in quistione ed inoltre dovesse il governo generale farne l'acquisto per la Georgia.

Nel 1810 la popolazione dei Cherokee era di 13,319 individui, la metà dei quali componevasi di meticci, non compresi trecentoquarantuno bianchi e trecentottantatre schiavi neri. Essi avevano sessantacinque villaggi; le loro proprietà tra cavalli, bestiame, greggie, istromenti aratorii, molini ec. si calcolavano ammontare a circa 571,500 dollari; il numero dei cavalli era di seimilacento, di diciannovemilacinquecento quello degli animali cornuti, diciannovemilaseicento porci e milletrentasette montoni; possedevano inoltre cinquecento aratri, trenta carri, milleseicento filatoi, quattrocentsessantasette telai da tessitore, tredici mulini da macina, tre a sega, tre mulini pel salnitro, e quarantanove botteghe da gioielliere; coltivavano il tabacco, il mais, la vite, gli alberi fruttiferi ed erbaggi, e al pari dei bianchi loro vicini caricavano gli schiavi dei più pesanti lavori.

I Cherokee attornati dalla popolazione bianca non potendo più sussistere colla caccia e la pesca, dovettero